

"Corriere della Sera" Brescia 19 aprile 2012

Ambiente inquinato e tumori infantili: "la correlazione c'è"

di Silvia Ghilardi

Parla Alberto Arrighini, responsabile pronto soccorso pediatrico: *"Assistiamo a 30 nuovi casi l'anno, in aumento quelli sotto l'anno di vita"*



"I tumori infantili a Brescia non sono in diminuzione". Alberto Arrighini è il responsabile del Pronto Soccorso pediatrico agli Spedali Civili di Brescia. Se secondo il medico è ancora presto per capire se quest'anno c'è stato un aumento dei casi rispetto al 2011 (l'anno scorso a Brescia si è registrato un incremento dell'8% dei carcinomi infantili sul 2010), è certo che non si possa parlare di una regressione del fenomeno. *"Tra città e provincia assistiamo a 25/30 nuovi casi l'anno"* afferma Arrighini a margine dell'incontro «Ambiente, salute, qualità della vita a Brescia» organizzato a palazzo San Paolo da Azione Cattolica.

"Il rapporto tra tumore e ambiente c'è. Ad aumentare sono soprattutto i tumori nel primo anno d'età e non si può dare certo la colpa a sbagliati stili di vita. Quindi qualcosa deve essere accaduto durante la gravidanza – sottolinea il pediatra -. L'ambiente interagisce con il corredo genetico delle persone". Sul versante della salute respiratoria, Arrighini conferma l'incremento a Brescia, rispetto a qualche anno fa, di bambini che presentano malattie allergiche. *"Molti studi hanno ormai evidenziato la correlazione tra questi disturbi e inquinanti ambientali. Per sperare di invertire queste tendenze – conclude - è necessario ridurre il più possibile le fonti di inquinamento che derivano soprattutto dal traffico veicolare e dagli impianti industriali".* Presenti all'incontro anche l'assessore all'Ambiente del Comune di Brescia, Paola Vilardi e l'ingegnere ambientale Andrea Re.

Silvia Ghilardi